

## I SITI NATURA 2000 IN PROVINCIA DI BERGAMO

La ZPS "Monte Resegone" è localizzata a cavallo delle Province di Lecco e Bergamo, ad una altitudine compresa tra i 1030 ed i 1840 metri s.l.m.

La superficie complessiva della ZPS è di 429 ettari ed è ricompresa nella Regione biogeografica alpina.

La forma forestale dominante nel Sito è la faggeta. Alle quote superiori, con l'accentuarsi della rocciosità essa si frammenta in formazioni pioniere e cede il passo agli arbusti ed alla vegetazione delle rupi. Sono presenti anche praterie. L'erpetofauna di quest'area annovera una popolazione di Bombina variegata, tipicamente presente nelle pozze di alpeggio a quote comprese tra i 1000 e i 1600 m. Nell'ambito della comunità ornitica si contano 36 specie nidificanti. Le specie di maggior rilievo sono i rapaci diurni (Gheppio, Poiana), Coturnice, Gallo forcello, Succiacapre, le specie migratrici transahariane delle zone aperte (Stiaccino, Culbianco, Averla piccola) e il Picchio muraiolo. Buona parte dell'ornitocenosi gravita nella fascia sommitale e di cresta caratterizzata da pendii dirupati, pascoli e boschi molto diradati. Il popolamento relativo alla mammalofauna risulta fortemente impoverito nella componente dei piccoli Mammiferi, tuttavia sono presenti specie di elevato interesse a livello regionale come, ad esempio, Toporagno alpino, Arvicola delle nevi e Martora.

La ZPS "Monte Resegone" è situata nei comuni di Lecco e Brumano che, in accordo alla classificazione territoriale definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ( Allegato 3: territorializzazione), rientrano in area A-Poli Urbani e C-Aree rurali intermedie (ARI).

La ZPS "Costa del Pallio" è localizzata a cavallo delle Province di Lecco e Bergamo, ad una altitudine compresa tra i 980 ed i 1505 metri s.l.m.

La superficie complessiva della ZPS è di 295 ettari ed è ricompresa nella Regione biogeografica alpina.

La faggeta costituisce la componente forestale dominante nel Sito, alternata ad impianti di conifere. Il pascolo è la forma vegetazionale dominante, pur essendo l'alpeggio ancora attivo vi sono ampie superfici in via di abbandono con avanzata degli arbusti. L'area è caratterizzata da un'erpetocenosi tipica dell'orizzonte montano. La presenza di numerose aree aperte presso la cresta favorisce la presenza di *Anguis fragilis* e *Coronella austriaca*. All'avifauna appartengono elementi ornitici montani e specie legate alla componente boschiva quali ad esempio Luì bianco e Regolo. Nel complesso la ricchezza specifica risulta discreta con una parte importante di questa cenosi che gravita nella fascia sommitale e di cresta. I popolamenti relativi alla mammalofauna sono di scarsa rilevanza, le uniche specie di qualche interesse sono la Martora e il Camoscio.

La ZPS "Costa del Pallio" è situata nei comuni di Brumano e Morterone che, in accordo alla classificazione territoriale definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ( Allegato 3: territorializzazione), rientrano in area C: Aree rurali intermedie (ARI).

La ZPS/SIC "Boschi del Giovetto di Paline" è localizzato tra la Provincia di Bergamo e quella di Brescia, ad una altitudine compresa tra i 1002 e i 1941 metri s.l.m.

La superficie complessiva della ZPS/SIC è di 597 ettari ed è ricompresa nella Regione biogeografia alpina.

Il Sito presenta habitat diversificati: boschi misti di peccio e faggio, praterie aride e prati da sfalcio. Si tratta di cenosi in buono stato di conservazione. I prati appartenenti alla classe Festuco-Brometea sono da considerare interessanti poiché possono ospitare specie di orchidee se non subiscono pressioni antropiche (taglio, pascolamento). L'ornitofauna è caratterizzata dalla presenza di specie montano-alpine, tra le quali particolare importanza rivestono quelle legate ai boschi di conifere quali il Picchio nero, la Civetta nana e la Civetta capogrosso. Importante anche il popolamento di Galliformi.

La ZPS/SIC "Boschi del Giovetto di Paline" è situata nei comuni di Azzone e Borno che, in accordo alla classificazione territoriale definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Allegato 3: territorializzazione), rientrano in area C: Aree rurali intermedie (ARI).

## I SITI NATURA 2000 IN PROVINCIA DI BRESCIA

La ZPS "Val di Scalve" è localizzata in Provincia di Brescia, al confine con la Provincia di Bergamo, ad una altitudine compresa tra i 515 ed i 1710 metri s.l.m.

La superficie complessiva della ZPS è di 671 ettari ed è ricompresa nella Regione biogeografica alpina.

Le pareti rocciose, ampiamente diffuse, caratterizzano l'aspetto paesaggistico del Sito e condizionano la vegetazione. La foresta è prevalentemente di latifoglie, ma non mancano le aghifoglie in nuclei localizzati. La flora rupicola ha una forte presenza di specie endemiche e di grande interesse botanico. La diversità floristica è elevata. L'area presenta un'erpetocenosi tipica delle zone montane, escludendo, considerata l'altitudine, le specie tipiche degli orizzonti alpino e subalpino. Si segnala la presenza potenziale di *Bombina variegata*. Le caratteristiche dell'habitat determinano condizioni mediamente favorevoli alla presenza di specie dell'avifauna tipiche della zona montano-alpina. A livello di potenzialità si segnalano altri elementi significativi quali, ad esempio, Astore, Rondone maggiore, Picchio nero e Rondine montana. Si contano 54 specie nidificanti. Il popolamento teriologico è ben diversificato.

La ZPS "Val di Scalve" è situata nel comune di Angolo Terme che, in accordo alla classificazione territoriale definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Allegato 3: territorializzazione), rientra in area C: Aree rurali intermedie (ARI).

La ZPS/SIC "Boschi del Giovetto di Paline" è localizzato tra la Provincia di Bergamo e quella di Brescia, ad una altitudine compresa tra i 1002 e i 1941 metri s.l.m.

La superficie complessiva della ZPS/SIC è di 597 ettari ed è ricompresa nella Regione biogeografia alpina.

Il Sito presenta habitat diversificati: boschi misti di peccio e faggio, praterie aride e prati da sfalcio. Si tratta di cenosi in buono stato di conservazione. I prati appartenenti alla classe *Festuco-Brometea* sono da considerare interessanti poiché possono ospitare specie di orchidee se non subiscono pressioni antropiche (taglio, pascolamento). L'ornitofauna è caratterizzata dalla presenza di specie montano-alpine, tra le quali particolare importanza rivestono quelle legate ai boschi di conifere quali il Picchio nero, la Civetta nana e la Civetta capogrosso. Importante anche il popolamento di Galliformi. La ZPS/SIC "Boschi del Giovetto di Paline" è situata nei comuni di Azzone e Borno che, in accordo alla classificazione territoriale definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Allegato 3: territorializzazione), rientrano in area C: Aree rurali intermedie (ARI).

## I SITI NATURA 2000 IN PROVINCIA DI LECCO

La ZPS "Monte Resegone" è localizzata a cavallo delle Province di Lecco e Bergamo, ad una altitudine compresa tra i 1030 ed i 1840 metri s.l.m.

La superficie complessiva della ZPS è di 429 ettari ed è ricompresa nella Regione biogeografica alpina.

La forma forestale dominante nel Sito è la faggeta. Alle quote superiori, con l'accentuarsi della rocciosità essa si frammenta in formazioni pioniere e cede il passo agli arbusti ed alla vegetazione delle rupi. Sono presenti anche praterie. L'erpetofauna di quest'area annovera una popolazione di Bombina variegata, tipicamente presente nelle pozze di alpeggio a quote comprese tra i 1000 e i 1600 m. Nell'ambito della comunità ornitica si contano 36 specie nidificanti. Le specie di maggior rilievo sono i rapaci diurni (Gheppio, Poiana), Coturnice, Gallo forcello, Succiacapre, le specie migratrici transahariane delle zone aperte (Stiaccino, Culbianco, Averla piccola) e il Picchio muraiolo. Buona parte dell'ornitocenosi gravita nella fascia sommitale e di cresta caratterizzata da pendii dirupati, pascoli e boschi molto diradati. Il popolamento relativo alla mammalofauna risulta fortemente impoverito nella componente dei piccoli Mammiferi, tuttavia sono presenti specie di elevato interesse a livello regionale come, ad esempio, Toporagno alpino, Arvicola delle nevi e Martora.

La ZPS "Monte Resegone" è situata nei comuni di Lecco e Brumano che, in accordo alla classificazione territoriale definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Allegato 3: territorializzazione), rientrano in area A-Poli Urbani e C-Aree rurali intermedie (ARI).

La ZPS "Costa del Pallio" è localizzata a cavallo delle Province di Lecco e Bergamo, ad una altitudine compresa tra i 980 ed i 1505 metri s.l.m.

La superficie complessiva della ZPS è di 295 ettari ed è ricompresa nella Regione biogeografica alpina.

La faggeta costituisce la componente forestale dominante nel Sito, alternata ad impianti di conifere. Il pascolo è la forma vegetazionale dominante, pur essendo l'alpeggio ancora attivo vi sono ampie superfici in via di abbandono con avanzata degli arbusti. L'area è caratterizzata da un'erpetocenosi tipica dell'orizzonte montano. La presenza di numerose aree aperte presso la cresta favorisce la presenza di *Anguis fragilis* e *Coronella austriaca*. All'avifauna

appartengono elementi ornitici montani e specie legate alla componente boschiva quali ad esempio Luì bianco e Regolo. Nel complesso la ricchezza specifica risulta discreta con una parte importante di questa cenosi che gravita nella fascia sommitale e di cresta. I popolamenti relativi alla mammalofauna sono di scarsa rilevanza, le uniche specie di qualche interesse sono la Martora e il Camoscio.

La ZPS "Costa del Pallio" è situata nei comuni di Brumano e Morterone che, in accordo alla classificazione territoriale definita dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ( Allegato 3: territorializzazione), rientrano in area C: Aree rurali intermedie (ARI).